



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. N° 122 del 08/09/2011

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione progetto " Diamo un'opportunità"
----------	---

L'anno duemilaundici, il giorno otto del mese di settembre
con inizio alle ore 17,45, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è
riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco- Presidente	X	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco	X	
3	GAGLIO Francesco	Assessore	X	
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore	X	
5	SAITTA Alberto	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dr. ssa Nina SPICCIA

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Registro generale
proposte
124/2011

AREA SERVIZI ALLA PERSONA TRIBUTI-ENTRATE

Nr. Ord. della proposta n. 33

li 08-09-2011

OGGETTO: Approvazione progetto "Diamo un'opportunità"

Premesso che il Comune di Sant'Angelo di Brolo, in armonia con i principi della normativa vigente nazionale e regionale, in campo socio-assistenziale, intende promuovere iniziative miranti a ridurre l'esclusione sociale dei soggetti deboli, a rischio o socialmente esclusi, specialmente nell'area minori, anziani e disabili;

Visto il DPCM 20 ottobre 1994 n. 755, recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire UNRRA e sui criteri di gestione del relativo patrimonio;

Vista la direttiva del Ministro dell'Interno, recante gli obiettivi e i programmi dell'anno 2011 per la gestione della Riserva Fondo Lire UNRRA;

Vista la nota, protocollo n. 24536/11/18.1/Gab., con la quale l'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Messina, fornisce le necessarie indicazioni circa le modalità per accedere ai finanziamenti relativi al Fondo UNRRA per l'anno 2011 ed i criteri per l'assegnazione di proventi;

Visto il Progetto denominato "Diamo un'opportunità" redatto dall'ufficio Servizi Sociali Comunale, secondo quanto contenuto nella citata direttiva del Ministro e nella nota della Prefettura di Messina;

Considerato che il menzionato progetto si ritiene valido e che lo si vuole presentare, corredato dalla necessaria documentazione, alla Prefettura di Messina - Ufficio Territoriale del Governo che, esperita la necessaria istruttoria lo trasmette al competente Ministero dell'Interno;

Dato atto che la direttiva sopra richiamata prevede un cofinanziamento da parte degli enti richiedenti e che è intendimento di questo Ente, ad avvenuto finanziamento del progetto di che trattasi, concorrere nella misura del 20 %, pari ad € 10.142,40;

Ritenuto pertanto, opportuno, dover approvare il Progetto "Diamo un'opportunità", che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

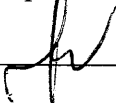
Visto O.A.EE.LL. in Sicilia ;

Visto lo Statuto Comunale;

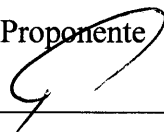
SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

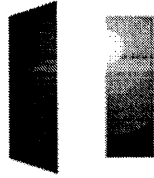
- Di approvare per quanto in narrativa espresso, il progetto denominato “ Diamo un’opportunità”, elaborato e redatto dall’ufficio Servizi Sociali Comunali;
 - Di impegnarsi, ad avvenuto finanziamento del progetto con fondi UNRRA 2011, a cofinanziare il 20 % con fondi comunali, pari ad € 10.142,40; ;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l’imminente scadenza della richiesta di finanziamento, fissata per il 15 c.m.

Il Responsabile dell’istruttoria



Il Proponente





**MINISTERO
DELL'INTERNO**

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali



**DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO LIRE
U.N.R.R.A. 2011**

**RELAZIONE ANALITICA
DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PROPOSTE**

SOGGETTO RICHIEDENTE	SANT'ANGELO DI BROLO
TITOLO DEL PROGETTO	DIAMO UN'OPPORTUNITA'



Descrizione del contesto di riferimento e dei bisogni da soddisfare

Descrivere il contesto di riferimento per il progetto proposto e i bisogni che si intende soddisfare.

Massimo 2500 caratteri

Sant'Angelo di Brolo è un paese collinare, che si estende su di un territorio di circa 30,23 Km. Ha una popolazione di 3330 (indice Istat al 31/12/2010). La decadenza di floride attività economiche ha creato effetti e conseguenze che interagiscono tra di loro e generano plurimi effetti negativi, il decadimento dell'economia agricola ha determinato anche un impoverimento delle attività commerciali e lo spopolamento di questa terra con una emigrazione costante, accentuatasi negli ultimi anni, cosicché si è passati da 6.744 abitanti nel 1960 a 3.330 nel 2011. Sul territorio si evidenzia un'alta percentuale di disoccupazione o sottoccupazione, famiglie con basso reddito, con carenze culturali, distanza e rottura geografica e sociale fra le contrade ed il centro. Il disagio determinato da tale stato di cose si esprime maggiormente nei soggetti disabili attraverso vari indicatori: conflitti familiari, casi di dispersione scolastica e di frequenza altalenante, marginalità sociale, disadattamento, sentimenti d'apatia e di noia. La situazione si aggrava ancora di più nell'ambito occupazionale, i quali non potendo spostarsi per cercare lavoro e non avendo strumenti adeguati, restano disoccupati nel proprio territorio. Questo progetto vuole creare possibilità e opportunità che siano adeguate per soddisfare il bisogno dell'integrazione e della socializzazione, di allargare le conoscenze geografiche e culturali ed il bisogno di sviluppare obiettivi futuri occupazionali:

- promuovendo e sostenendo l'inserimento lavorativo in forma dipendente, autonoma, ed autoimprenditoriale delle persone disabili;
 - prevedendo la realizzazione di un sistema coordinato di azioni, volte a favorire l'inserimento lavorativo e la stabilizzazione nel posto di lavoro delle persone disabili;
 - promuovendo l'organizzazione coordinata della rete dei servizi preposti all'inserimento lavorativo e dei servizi socio assistenziali, educativi, formativi operanti sul territorio.
 - creando sinergie tra le specificità e le competenze di ciascun ente coinvolto;
- Tale progetto intende strutturare, anche, un servizio di competenza in grado di svolgere attività di sensibilizzazione, informazione e consulenza, per aumentare l'autonomia e la qualità del lavoro delle persone disabili.

I soggetti coinvolti saranno n. 20 e devono essere iscritti al collocamento mirato in base alla Legge 68/99 o avere la certificazione L. 104/1992.



2 - Descrizione delle attività previste

Descrivere le attività previste per l'attuazione del progetto proposto
(massimo 2500 caratteri)

Il progetto prevede un piano di intervento personalizzato, che avrà la durata di 1000 ore, così suddivise:

- 300 ore di formazione d'aula, volta all'acquisizione delle competenze di base;
- 400 ore di work experience, durante i quali i partecipanti saranno affiancati da un tutor e beneficeranno di un training relativo alle mansioni da svolgere nell'ambito lavorativo di riferimento, (verranno stipulate convenzioni con i datori di lavoro);
- 150 ore per la consulenza sull'orientamento:

L'Azione dovrà tener conto delle pregresse esperienze formative e/o lavorative nonché di tutte le informazioni che possono essere fornite dai competenti servizi territoriali. E' un momento di approfondimento conoscitivo dell'utente da condurre anche con l'utilizzo di tecniche psicologiche sia ad indirizzo clinico che cognitivo, allo scopo di fornire un'osservazione specialistica.

- 150 ore per la consulenza psicologica:

In tale fase si focalizza la necessità di un sostegno per quei soggetti le cui difficoltà sembrano essere più consistenti nell'area relazionale e che, quindi, vivono il percorso di inserimento lavorativo come una "minaccia" alla propria stabilità psicologica, in quanto l'avvio di un'attività lavorativa comporta la necessità di saper affrontare un mondo relazionale nuovo, in cui la componente emotiva viene a galla in modo preponderante, determinando l'inserimento stesso.

Viene offerto un sostegno psicologico all'utente e/o alla famiglia che si caratterizza per l'essere mirato all'ambito lavorativo. Esso potrà essere rivolto al singolo o a gruppi di persone.

- Il Piano di Intervento Personalizzato avrà le seguenti fasi:

1. Analisi:

- Delle capacità e potenzialità umane e professionali
- Delle attitudini della persona disabile
- Delle possibilità più congrue offerte dal mercato del lavoro
- Dei caratteri dell'organizzazione del lavoro nel contesto di riferimento

2. Interventi:

- Di orientamento
- Di qualificazione professionale
- Di tutoraggio
- Di tirocini formativi e di orientamento



Gruppo tecnico operativo per l'esecuzione del progetto
Garantire i fattori di responsabilità e le professionalità delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto proposto
12000 caratteri

Al fine di provvedere all'attuazione del progetto sarà costituito un Gruppo tecnico. L'attività del Gruppo tecnico ha lo scopo di garantire il massimo raccordo tra i servizi coinvolti, nonché di fornire le informazioni necessarie.

Il Gruppo tecnico, sarà composto delle seguenti figure professionali:

- un psicologo psicoterapeuta coordinatore del Gruppo tecnico, con il ruolo di esperto di inserimento lavorativo;
- una assistente sociale con il ruolo di collegamento con i servizi socio-sanitari esterni e i settori interni all'Ente, con il ruolo di supportare la valutazione e la progettazione dei percorsi di inserimento lavorativo individualizzati dei disabili (a carico dell'Ente);
- due addetti alle attività amministrative (a carico dell'Ente);
- tre formatori, per svolgere attività d'aula;
- tre tutor, per affiancare il soggetto disabile in azienda.



Attrezzature possedute o disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo

caratteristiche

Per consentire la realizzazione del progetto l'Ente metterà a disposizione i locali comunali per lo svolgimento delle attività d'aula, risorse strumentali presenti nella sede di attuazione e quant'altro è necessario per lo svolgimento dello stesso:

- n. 2 computer
- n. 2 Telefoni e 1 fax
- materiali informativi / divulgativi
- materiale didattico

e quant'altro potrà essere necessario per la realizzazione dello stesso.

... immediatezza, immediata o meno, delle strutture organizzative, ... eventuali autorizzazioni o permessi necessari per

I locali e le attrezzature innanzi citate sono già a disposizione dell'Ente per la realizzazione del progetto, mentre le convenzioni con i datori di lavoro per le ore di work experience saranno stipulate ad avvenuto finanziamento del progetto.

(Luogo e data)
G. ANGELO DI BROLO - 8 SET. 2011

Il legale rappresentante
(timbro e firma)
Basilio Caruso



6 – Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che il progetto proposto intende produrre
Massimo 2500 caratteri

1. Risultati attesi quantitativi:

Inserimento nel mondo del lavoro di n. 20 destinatari;

2. Risultati attesi qualitativi:

Il progetto intende realizzare:

- il processo di decentramento dei servizi di incontro tra domanda e offerta quale modalità indispensabile per la creazione di un sistema di gestione più funzionale delle risorse sul territorio.
- il miglioramento della programmazione e della gestione di percorsi individualizzati di inserimento lavorativo;
- il miglioramento della programmazione di interventi finalizzati a sostenere l'esperienza lavorativa del disabile in situazione di oggettive difficoltà e criticità;



7 - Eventuale utilità futura

Indicare le eventuali utilità che il progetto produrrà dopo la sua conclusione e la sua sostenibilità in seguito alla conclusione del finanziamento UNRRA, individuando le eventuali fonti di finanziamento a cui si farà riferimento.
Massimo 1000 caratteri.

Il sostegno e il rafforzamento dell'inserimento lavorativo dei soggetti disabili è un obiettivo qualificante di politiche di sviluppo lungimiranti. Innanzitutto perché viene garantito uno dei diritti fondamentali previsti dalla Costituzione italiana, il diritto al lavoro. In secondo luogo perché garantendo un lavoro remunerato a persone non solo disoccupate ma spesso anche assistite da servizi (sanitari, sociali, ...) o da programmi pubblici (minimo vitale, pensioni d'invalidità, ecc.) determinano consistenti risparmi per le pubbliche amministrazioni.

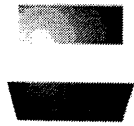
Inoltre, la formazione di persone qualificate crea occupazione e allevia il carico assistenziale che altrimenti graverebbe sulle famiglie ed accresce il livello di coesione sociale. La buona riuscita del progetto comporterà che, una volta concluso il finanziamento UNRRA, il Comune attuerà tutti mezzi necessari, anche economici, per la continuazione dello stesso.

(Luogo e data)

S. ANGELO DI BROLO - 8 SET. 2011

Il legale rappresentante
(timbro e firma)





MINISTERO
DELL'INTERNO

MODELLO A2

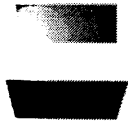
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO LIRE U.N.R.R.A. 2011

DETTAGLIO DEL BUDGET DEL PROGETTO DIAMO UN'OPPORTUNITA'

Tipo di costo	Descrizione	Unità di misura	Numero di unità	Costo unitario (Euro)	Costo totale (Euro)
C01	Personale	tre formatori - tre tutor - 1 psicologo	600	82,52	49.512,00
C02	Materiali di consumo	20 manuali - 20 quaderni - 20 penne	60	20,00	1.200,00
C03					
C04					
C05					
C06					
C07					
C08					
C09					
C10					
C11					
C12					
C13					



**MINISTERO
DELL'INTERNO**

MODELLO A2

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

DOMANDA DI CONTRATTI A CARICO DELLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO LIRE U.N.R.R.A. 2011

DETTAGLIO DEI COSTI DEL PROGETTO DIAMO UN'OPPORTUNITA'					
Tipo di costo	Descrizione	Unità di misura	Numero di unità	Costo unitario (Euro)	Costo totale (Euro)
C14					-
C15					-
C16					-
C17					-
C18					-
C19					-
C20					-
C21					-
C22					-
C23					-
C24					-
C25					-
C26					-

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO LIRE U.N.R.R.A. 2011

DETTAGLIO DEL BUDGET DEL PROGETTO DIAMO UN'OPPORTUNITA'

Tipo di costo	Descrizione	Unità di misura	Numero di unità	Costo unitario (Euro)	Costo totale (Euro)
C27					-
C28					-
C29					-
C30					-
C31					-
C32	TOTALE COSTO DI PROGETTO (Euro)				50.712,00

SINTESI DEL BUDGET DI PROGETTO

Tipo di costo	Importo (Euro)
C33 Attrezzature	-
C34 Personale	-
C35 Lavori	49.512,00
C36 Servizi	-
C37 Materiali di consumo	-
C38 Altri costi	1.200,00
C39 TOTALE COSTO DI PROGETTO (Euro)	50.712,00

S. ANGELO DI BROLO

Luogo e data

8 SETT. 2011



Il legale rappresentante
dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000)

(timbro e firma)
IL SINDACO
Basilio Caruso

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO LIRE UN'RAA 2011

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DIAMO UN'OPPORTUNITA'

Codi	Attività	2012												
		Trimestre 1			Trimestre 2			Trimestre 3			Trimestre 4			
		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	
C01	Formazione in aula, tutor in azienda - psicologa esperta in inserimento lavorativo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
C02														
C03														
C04														
C05														
C06														
C07														
C08														
C09														
C10														

Luogo e data

S. ANGELO DI BROLO



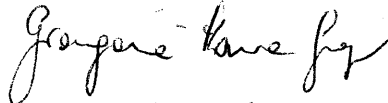
Il legale rappresentante
dell'art. 46 del d. P. R. n. 445/2000)
(timbro e firma)
IL SINDACO
Basilio Caruso

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 08-09-2014

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data _____

IL RAGIONIERE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;
con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza espressa nella proposta.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO
All. Ottavio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____

Sant'Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal - **8 SET. 2011** perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

Sant'Angelo di Brolo, li - **8 SET. 2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE